

N 66518

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: INTOLLERANZA

Sottotitoli: SIMON DEL DESERTO &amp; IL TRENO FANTASMA (Dutchman)

Metraggio { dichiarato 1.300+1.640=1.940

Producciones Alatrisme

{ accertato 2845

Marca: Dutchman Film Co. Titanic

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SIMON DEL DESERTO: Regia Luis Bunuel. Interpreti: Claudio Brook, Silvia Pinal (visto: 66276) Hortensia Santovena.

Un Santo stilita, Simon, che sta digiunando sopra una colonna viene trasferito su un'altra colonna, più nuova, offerta da un ricco fedele. Simon compie miracoli e viene tentato dal diavolo che cerca in tutti i modi di piegarlo. La prima volta il diavolo si presenta con l'aspetto di una bambina provocante. Simon lo scongiura e lo manda via. Un'altra volta, mentre Simon sta predicando ai frati del convento, il diavolo si impossessa di uno di essi. Ne segue una disputa fra di loro; Simon lo esorcizza e torna alle sue preghiere. Però il diavolo non si da per vinto e riesce infine a piegarlo; lo trasporta in jet dal XII° al XX° secolo, in una "cave beat" di New York dove si sta danzando un ballo del nome "carne riadoattiva". Lì lo abbandona.

IL TRENO FANTASMA (Dutchman): Regia Anthony Harvey. Interpreti: Shirley Night, (visto: 66258) Al Freeman jr.

In un vagone deserto della ferrovia sotterranea di New York è seduto CLAY, un giovane simpatico intellettuale negro diretto ad un party in casa di amici. Ad una stazione sale LULA, una bella giovane bionda dalla pelle bianca che, subito, preso posto vicino a CLAY comincia a provocarlo tentando di sedurlo. Il giovane cerca in ogni modo di resistere ma, alla fine, vinto dalle grazie della giovane donna, sta per cedere quando si accorge che, ad una fermata il vagone si è riempito di viaggiatori. Cerca di ricomporsi invitando LULA a fare altrettanto ma la ragazza non sente ragioni ed esprimendo il suo disprezzo per tutti sollecita il giovane a possederla davanti a tutti. CLAY insiste e respinge la ragazza che reagisce con violenza ed investe il giovane negro chiamandolo bastardo ed insultandolo con le invettive più atroci fino a che il giovane, non potendo più sopportare oltre, reagisce a sua volta. La furia, l'amarezza, la tensione sessuale e l'odio razziale esplodono concorrendo a formare una visione terrificante dell'antagonismo tra le due razze, della neurosi sempre crescente e della tragicità della situazione attuale frutto di promesse fatte e non mantenute, di pregiudizi ormai radicati e mai superati. In uno sfogo finale CLAY grida alla donna il suo sdegno e l'odio che lui e i suoi fratelli nutrono per i bianchi, frutto e retaggio di secoli di soprusi, d'ingiustizie e di schiavitù. Ma ancora una volta, malgrado la sua esplosione di violenza, è il negro a rimanere vittima.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 11 GIU. 1975 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

11 GIU. 1975



Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
della Divisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Calabris

IL MINISTRO

Eto. DRAGO